

Abbonamento annuo Euro 0  
 Puoi leggere e scaricare il nostro  
 giornale sul sito  
<http://www.sorpaolo.net>

Sor Paolo porta  
 il lutto per la morte  
 del Vescovo  
 Aprutino

Nuovissima serie Numero 9  
 5 dicembre 2005

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

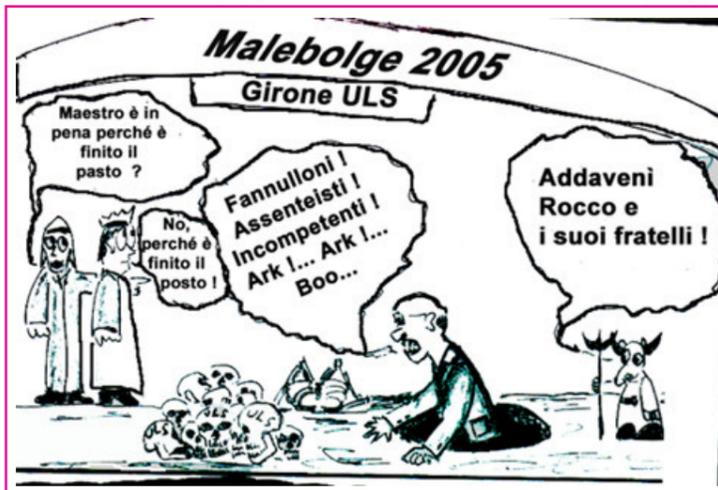
Dacci il tuo contributo. Ci serve.  
 E scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
 e non fa sconti a nessuno

La satira è gridare che il Re è nudo  
 Pubblicazione umoristica illustrata

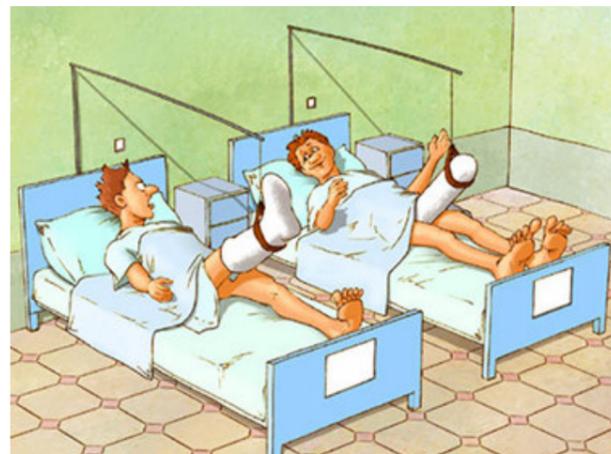
## Sor Paole sta' 'nlutte

- Sor Pa', peccà tì la strisce nire a lu vracce ?
- Stinghe 'nlutte, come tutte li terramane.
- Pe' la morte de lu Vàscuve ?
- E sendanò, peccà ?
- Ma tu, Sor Pa', 'nna ire cristiàne, a ire rumane...
- Comba', dopo tant' inne che stinghe a Terme, a cagnàte caccòse, no ? E dapu', lu Vàscuve Aprutìne, morte prùbbje da Vàscuve... Come face a 'nne sta' 'nlutte pure je ? Però so' cuntente pe' na cose...
- Che cose ?
- Che pure 'nghe n'uccasiòne come quasta, ssi terramane 'nna perse la vulijje de farse 'na resàte... de scherza'...
- Che vu' 'ndènne ?
- E che vuje 'ndenne ? 'Nni sintite pure tu 'ssa sturièlle che a lu Vàscuve j' à pijite 'nacedente quande lu jurne dope c' à 'rvenute da Rome, s' affacciàte a lu balcone e s' ha viste anninze, 'lla la piazze, llu catafalche e ha ditte: "Oddje, m' ha venute a piji" ?
- Sor Pa', mo' te ci mitte pure tu ? 'Nce se po' scherza' 'nghe sti cose chisse. Mo' te vu mätte a pazzijà pure e a fa' li battute pure su la morte de lu Vàscuve ?
- Beh, e che so' state je ? Je te le stinghe sole arcunta'. A parte lu fatte che securamente l' i sintite arcunta' pure tu 'ssa sturielle...
- Sci, ma tu i ditte che sti cuntente pecca' li terramane sa rite pure su quasse e immèce je ce stinghe scuntente, pecca' su sti cose 'nge se scherze e 'nce se po' scherza'.
- Eppure je te diche che, se l' avesse sentite lu Vàscuve, fusse state lu prime a fàccese 'na resàte... peccà Don Vincenze era na brave persone... anze, come te tinghe da dice ? Era 'nu brave cristijàne.
- Beh, cristiàne cia-ère securamente... e brave pure.
- Beh, che stinghe a dice je ?
- Brive cristijàne 'ngiaè chiss' iddrre... 'ssi lazzarune de tutte li specie.



## GLIANZIANI TERAMANI AL SINDACO CHIODI: "Anche noi vogliamo il Viagra pagato dal Comune"

Fornire il Viagra agli anziani con i fondi del Comune. L'assessore comunale alle Politiche sociali di Milano, Tiziana Maiolo ha lanciato la proposta dopo che alcuni pensionati dei centri anziani le avevano fatto presente il problema. "Siamo perfettamente in forma anche sessualmente", era stato più o meno il tono dell'appello "con il Viagra siamo rinati ma costa troppo." I teramani sono inferiori ? Un gruppo di anziani ha fatto presente al Sindaco Chiodi che sperano che la sua giunta vari un analogo provvedimento.



- E tu ? Ti sei rotto il ca\*\*\* ?
- No. E' stato il Viagra che mi ha passato il Comune.

## Patrate'

Patrate', je lu sacce ca 'nge stì,  
 perciò nen tenghe paure assi  
 de chille che parle li parole te.

Ecche 'bballe li pecchite nonghe,  
 li turte vange, li vulije avvèrse  
 arcàsche simbre sopra all'ittre.

Pürche che nen magne jàne,  
 'sti Sinde nuve vo' esse pahàte,  
 pe' meràcule dapù te s' arcombre.

Manghe cchjù tande te panze,  
 ma pe' li tande cuse che tenghe,  
 acriteme ! Che pozze fa' pe' tà ?

Marcorde u 'ccenna' de la dettrine,  
 u corre, arrevi pulite e esse bille.  
 Mo' nn'è timbe de 'nnucenze 'n core.

Silvano Toscani

\* Il dialetto è quello parlato a Macchia-tornella, frazione nel comune di Cortino, nella zona dei Monti della Laga, in provincia di Teramo.

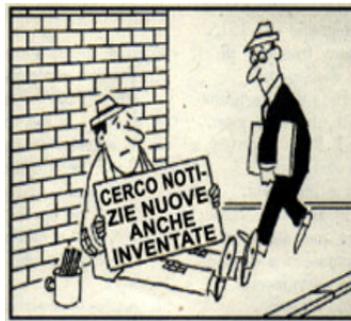
Note:  
**nonghe** = nevicano.  
**vange** = vincono.

**li vulije avvèrse** = le voglie spregiudicate.  
 u' cenna' de la dettrine = gli ultimi rintocchi della campana che richiamano i ragazzi in chiesa per la dottrina.



**Rifatelo assessore !**

Iniziò professore, diventò muratore, quando perse le case senza posto rimase, gli diedero un posto pagando un bel costo, ma era piccolino, perciò era un postino. Siate di buon cuore ! Rifatelo assessore !



- Che ha fine ha fatto il piano regolatore di Teramo ?  
- E' andato tutto a Monti !  
^^  
- Ma, dimmi, dimmi, il piano com'è ?  
- Scordato !

# Scoop di Sor Paolo

## Ecco le prove: finge di telefonare !



Erano in molti ad averne il sospetto, ma nessuno aveva potuto finora averne le prove. Finalmente SOR PAOLO è in grado di svelare il mistero, fornendo le prove. Mauro Di Dalmazio, quando sta con l'orecchio incollato al telefono, inseparabile, continuando a parlare fitto fitto fitto, in realtà finge. Non Parla con nessuno ! Una speciale commissione tecnica di indagine ha seguito per giorni e giorni il rampante giovane assessore, sottoponendolo a ripetute osservazioni, riuscendo a raccogliere un dossier dal quale emerge senza dubbio alcun ragionevole dubbio quanto segue:

1. Mauro Di Dalmazio quando finge di telefonare, in realtà non pronuncia frasi di senso compiuto, come hanno documentato le analisi del suo labiale, esaminate più volte da una speciale commissione di cui facevano parte esperti sordomuti.
2. Quando sta attaccato con l'orecchio al telefono e parla, intorno alla sua persona non è presente alcun campo d'onda intermittente, da cui risulti con certezza che il suo cellulare sia attivo e collegato con qualche altro apparecchio.
3. Molti filmati hanno dimostrato che Di Dalmazio appena incontra persone con cui non vuole parlare o dalle quali non vuole essere disturbato, si affretta a portarsi all'orecchio il suo cellulare dando subito a vedere di essere impegnato in una conversazione telefonica così importante da

determinare le sorti del mondo o del genere umano. In alcuni rari momenti in cui aveva il telefonino in tasca, incontrando qualcuno da lui considerato non degno di conversare con lui per la strada, si è affrettato a cavarlo e a portarselo velocemente all'orecchio, ma ha cominciato a parlare ancora prima di aver compiuto l'operazione, con il telefonino a mezz'aria.

4. In qualche altra occasione ha finto di avere nascosto tra le mani un auricolare, mostrando di essere molto attento ad ascoltare parole che in realtà nessuno gli diceva e rispondendo ogni tanto parlando nel vuoto.

5. Risolutivo è stato comunque uno studio ottenuto dalla Echelon, tramite i buoni uffici della CIA (Commissione Indagine Assessori), dal quale risulta che sui tabulati telefonici, nelle ore in cui Di Dalmazio è stato visto e fotografato attaccato con l'orecchio al telefonino, non risultava alcuna telefonata sulla sua utenza telefonica. In un paio di occasioni è stato sentito telefonare al collega Rabbuffo, chiamandolo più volte per nome e parlandogli di affari relativi alla delega del vice-sindaco, in ore nelle quali è stato accertato che Rabbuffo stava facendo il pisolino pomeridiano (come fa sempre e come è stato documentato dal CISP (Centro Impegnati nella Siesta Pomeridiana).

UNA PROPOSTA. VISTO CHE DI DALMAZIO FINGE COSI' BENE, TANTO CHE FINORA TUTTI O QUASI ERANO STATI INGANNATI DALLE SUE DOTI DI ATTORE CHE FINGEVA DI ESSERE IMPEGNATO AL TELEFONO, PERCHE' NON NOMINARE LUI DIRETTORE DEL TEATRO INSTABILE DI TERAMO AL POSTO DI UGO PAGLIAI ?



**Silvino il postino**

Silvino il postino giunge col motorino: ma giunto alla fermata una gomma gli è scoppiata. Richiamato dal rumore è giunto un ingegnere, esamina la ruota, esamina il sedere, poi con la sua scienza emette la sentenza: non si può in fede mia mettersi per via, non può uscire illeso sotto questo peso sto' povero motore. Proprio non si ha cuore !

**Dalla "Casina Commedia" RIUSCIRA' IL NOSTRO EROE MOLINEX A RIMEDIARE A TUTTI I CASINI COMBINATI ?**

La bocca sollevò dal fiero posto quel direttor, staccando i suoi fondelli dalla poltrona pagata a caro costo.

Poi cominciò: "Ti dirò i nomi dei somari e di tutti quanti color nell'or supreme dagli uffici uscir vedrà sto molinari.

E le mie parole saranno senza speme ché se penso al posto che io lascio, parlare e lagrimar vedrai insieme."



## Aggiungi un posto a tavola

Aggiungi un posto a tavola che c'è un Silvino in più se sposti un po' la seggiola stai comodo anche tu, gli amici a questo servono a stare in compagnia, sorridi al nuovo ospite non farlo andare via dividi il companatico raddoppia l'allegria.  
 Coro:  
 La giunta è sempre aperta la luce sempre accesa. Lo scudo è sempre vivo la mano sempre tesa.

E se Silvino arriva non chiedergli: chi sei?  
 Coro:  
 No, no, no,  
 no, no, no, no



Voce:  
 E se Silvino arriva non chiedergli: che vuoi?  
 Coro:  
 No, no, no,  
 no, no, no, no  
 no, no, no

Voce:  
 E corri verso lui con la tua mano tesa. e corri verso lui spalancagli un sorriso e grida: "Evviva, evviva!"  
 Coro:  
 Evviva, evviva, evviva, evviva, evviva, evviva, evviva, evviva, evviva, evviva.



**Il sogno dell'UDC:  
 un bel gemellaggio con  
 il Comune di Albi  
 (Provincia di Catanzaro)**

## De Mauro Il dizionario della lingua italiana

ga|ze|bo

s.m.inv.

**ES** ingl. chiosco da giardino, costituito da un piccolo padiglione in muratura o in ferro battuto, spec. ricoperto di piante rampicanti

Considerata l'etimologia della parola GAZEBO, ci aspettiamo ora che in Piazza Martiri attorno al gazebo del Gran d'Italia sia allestito un bel giardino e vengano sistemate delle belle piante rampicanti. Altrimenti che gazebo è? E attenzione... PIANTE rampicanti, non POLITICIRAMPICANTILD'accordooooo?



DADO



DODO



DIDO



## AL CINEMA



**GRANDE SUCCESSO DI SOR PAOLO ANCHE SU INTERNET**  
 Abbiamo superato i 2500 contatti.

### Abitudine

La signora Masticoni stringe spesso i suoi cordoni, lei li stringe con gran cura con gran punti di sutura, evitando dispersioni dei suoi cento e più milioni, guadagnati in tutta fretta con la solita calzetta che si mette nel camino per avere un bel listino dalla classica romana che si chiama la Befana. La Befana a lei portò un fantastico bo-bo!

Da Internet i numeri di SOR PAOLO sono stati scaricati finora:

- il numero 01 162 volte
- il numero 02 135 volte
- il numero 1 183 volte
- il numero 2 210 volte
- il numero 3 177 volte
- il numero 4 205 volte
- il numero 5 79 volte
- il numero 6 75 volte
- il numero 7 95 volte
- il numero 8 33 volte

LELOCANDINE DE IL MESSAGGERO



### Scricchiola

La giunta Chiodi scricchiola. E caduta sul numero legale. Dove? Ma naturalmente dentro il cassonetto della Team. Sono tempi DURI!, pardon, RUDI! E Silvino? Corre il pericolo di aspettare in ETERNINO e di essere poco FORTUNATO. Troppi cani intorno all'osso, già con l'acquolina in bocca.



### COLOPHON

Direttore editoriale Elso Simone Serpentine  
 Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
 Redattori: teramani noti e meno noti  
 Prodotto e distribuito in proprio.  
 IL TAVOLO DELLA SAPIENZA

# SABATINO CASINI E LA SUA ORCHESTRA

- |  |       |                                    |
|--|-------|------------------------------------|
| 1) Inno degli assenteisti                    | 3.40" |                                    |
| 2) La marcia degli incazzati                 | 4.50" |                                    |
| 3) Quella gelida monina                      | 2.30" |                                    |
| 4) Sapore di salini                          | 3.30" |                                    |
| 5) Ma tu si' cordone                         | 2.30" |                                    |
| 6) La bella molinari                         | 3.12" | 11) Canti della corsia 4.40"       |
| 7) La ballata dei neo primari                | 4.20" | 12) Lamenti di un mutuato 3.40"    |
| 8) Tu vuo' fa' l'anestesista 3.15"           |       | 13) Bende e prebende 2.30"         |
| 9) Reparti d'assalto 4.20"                   |       | 14) La Baronessa di Medicina 5.50" |
| 10) Prèndite 'na pastiche, siente a me 3.40" |       | 15) La cappella di Gabriella 4.59" |

ASL RECORDS GRAMOPHONE

## Inno degli assenteisti

A scegliere l'ora giusta per uscire là per là dagli sportelli fieri ogni sguardo attento stà! Tacite ed invisibili, partono le automobili Cuori e motori d'assenteisti dispersi per la città ! Andare fino al bar ridendo in faccia al capufficio ed al lavoro ! Veder e salutar Ogni collega che s'incontra sul cammino! E' così che vive chi si assenta al tavolino del vociante bar! Dell'ufficio e del lavorar se ne infischia, lui sta bene al bar ! Ciao colleghi rimasti in ufficio a lavorar io me ne vado a bere ed a mangiar ! Scendo dall'automobile rapido ed infallibile diritto e sicuro a muso duro entro e sconvolgo il bar! Andar nel vecchio bar, ridendo in faccia al capufficio e al lavoro! Veder e salutar Ogni collega che s'incontra sul cammino! E' così che vive chi si assenta al bancone del vociante bar! Del capufficio e del lavorar se ne infischia perchè ama il bar ! Ora sull'onda azzurra nella luce mattinal ogni sportel sussurra come un canto trionfal! Uffici inaccessibili, tornan le automobili: orr finalmente si puo far la lettura del giornal ! Andar nel vasto bar ridendo in faccia al capufficio e al lavoro !

Andar e salutar  
Ogni collega che s'incontra sul cammino!  
E' così che vive chi può andar nel profondo cuor del vociante bar!  
Del lavoro e dell'avversità se ne infischia perchè sa che vincerà!

## La marcia degli incazzati

Questa è la marcia degli incazzati, questa è la marcia degli arrabbiati, sono incazzato, andate via, sono incazzato perchè lo sono per i fatti mia. Questa è la marcia degli incazzati, questa è la marcia degli arrabbiati, sono incazzato, sono aggressivo, sono incazzato se trovo un prete lo mangio vivo. Sono incazzato, sono nervoso, sono arrabbiato, sono scontroso Se uno mi dice: "calmati su..." l'è proprio quando mi s'incazza ancor di più ! Questa è la marcia degli incazzati, tutti arrabbiati ci siam svegliati. C'è uno calmo, eccolo lì, fallo incazzare e poi cantagli così: questa è la marcia degli incazzati, questa è la marcia, degli arrabbiati. Ti sei calmato ? dice a me "Ti sei calmato ?" Gli dico "No, sono incazzato, sono incazzato, e sono incazzato !"

## FINALMENTE E' USCITO L'ATTESISSIMO CD DESTINATO A RIVOLUZIONARE LA STORIA DELLA MUSICA POPOLARE ITALIANA

La lunga attesa è stata premiata e, finalmente, è in distribuzione il cd di Sabatino Casini e della sua orchestra. Tutti i 15 brani della compilation hanno uno stile unico e inconfondibile, che non potrà non incontrare il successo presso la massa dei pazienti... ascoltatori. La critica si è già pronunciata in maniera unanime: siamo in presenza di una rivelazione, anzi di una rivoluzione, anzi di una... Beh, trovate voi la parola adatta per questo genio della musica popolare, che ha trovato, finalmente, la sua vera strada.

In questa stessa pagina riportiamo il testo di quattro brani dell'album, pensando di fare cosa gradita ai nostri lettori, i quali potranno così canticchiare queste canzoni durante le lunghe attese... nelle sale di attesa... dopo aver soddisfatto i bisogni... primari... in attesa di soddisfare quelli... secondari... e sperando di soddisfare un giorno anche quelli... terziari.

### Che gelida monina !

Che gelida monina, se la lasci riscaldar... Cercar che giova? Un altro non si trova.

Ma per fortuna, è una notte di luna, e qui monina... l'abbiamo vicino. Aspetti, signorino, le dirò con due parole: chi son? chi son !... e che faccio... come vivo?... Vuole? Chi son ? Sono ingegnere. Chi cosa faccio? Dirigo. E come vivo? Vivo. In povertà mia lieta, scialo da gran signore... rime ed inni d'amore. Per rocco e per salini... e per i suoi vicini ! La casa ho milionaria. Talor nel mio forziere... contemplo tutti i gioielli anche i miei occhi belli. Del posto perso non mi curo, e dei miei sogni passati dei bei sogni che tosto si dileguar! Ma il furto non m'accorra, e chi mi ha preso la stanza... gli dolga la panza ! Or che mi conoscete, parlate voi deh! parlate... Chi siete? Molinar ?



### Tu vuo' fa l'anestesista

Puorte a camicia cu 'nu stemma annanze 'na cuppulella 'ncape e n'atra 'mmocche Passe scudinzolando pa' corsia camme a 'nu guappo pe' te fa guardà!

Tu vuò fa l' anestesista! anestesista! anestesista ! siente a me, chi t' ho fa fa? tu vuoi vivere alla moda ma se bevi whisky and soda po' non puo' anestetizza' !

Tu abballe 'o roccorol tu giochi al basebal ' ma 'e solde pe' Camel chi te li dà? ... La borsetta e' Molina'!

Tu vuò fa l' anestesista, anesitesita! anestesista ! ma si nato piccirì! siente a mme non ce sta' niente a ffa okay, anestesist! Tu vuò fa l' anestesist! Tu vuò fa l' anestesist! Comme se po' fida' chi sta malate si tu le parle ' mmiezzo biascicàte? Quando se deve fa' n'operazione come te vene 'capa e di:sto cca ? Tu vuò fa l' anestesista ! anestesista ! anestetista ! siente a me, chi t'ho fa fa?

